COMUNE DI MACRA

e

CuneoFotografia

presentano

"EPPURE UN PAESE CI VUOLE"

Mostra Fotografica

MACRA, dal 30 aprile al 8 maggio 2011

Palazzo del Municipio – P/za Marconi 1

Orari: feriali dalle 8 alle 14 - Sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30

PROGETTO ALCOTRA 2007-2013
PIT "MONVISO : l'uomo e le territoire"
Progetto CULTURA DES HAUTES TERRES

LABORATORIO
di ARTI FIGURATIVE
livello superiore di **Fotografia**

conduttore
OBER BONDI

Espositori

Gianmarco ARNAUDO
Paola BERARDO
Serena BERSEZIO
Luca BONGIOANNI
Laura BRUNO
Mauro Alfredo CABRIA
Bianca Maria CAPANNA
Ezio CERUTTI
Matteo DALMASSO
Marco FINO
Dario GALLO
Fulvia GIANNESSI
Daniele GIORGIS
Cristina MOLINERIS
Michol MONDINO
Massimo PITTAVINO
Giusy SCULLI
Lydie GALOPPE
Enrica MARGARIA
Grazia BERTANO
Stefano OGGERO
Merj AUDISIO
Ivano GIULIANO

alcotra

La Mostra, composta da più di 300 immagini, è il risultato del Laboratorio fotografico svolto in tre domeniche di ottobre del 2010. I fotografi sono penetrati tra le Borgate di Macra scovando particolari nascosti, immortalando gli abitanti delle borgate, creando sinergie stupende tra la bellezza dei luoghi e la magia della fotografia.
Si è creato un archivio molto importante per Macra e per l'intera Valle Maira.
Una Mostra da vedere e da guardare sotto molteplici aspetti: sentimentale, fotografico, emozionale, documentaristico, storico.
Una Mostra Fotografica da non perdere.

La Mostra è il risultato di un laboratorio fotografico svolto e vissuto dai partecipanti in tre domeniche consecutive dell'ottobre 2010

Sono state realizzate più di 3000 immagini qualitativamente valide, con contenuti interessanti, adatte a formare Mostre Fotografiche importanti e a creare un archivio fotografico documentaristico e storico per il Comune di Macra e per la Val Maira.
Gli Amministratori del Comune di Macra hanno portato i partecipanti a conoscere luoghi bellissimi, ricchi di storia.

> **"Il paesaggio non è solo un'opera della natura. L'uomo ha modificato per generazioni il territorio in cui ha abitato, a volte in modo sapiente arricchendolo e rendendolo più piacevole, a volte impoverendolo e degradandolo. Quest'opera di grandissima trasformazione non ha riguardato solo aspetti materiali: se oggi un certo paesaggio ci appare significativo, speciale, diverso da altri è anche per le suggestioni culturali che offre, per le radici, a volte invisibili, che legano il territorio di oggi a pratiche tradizionali di vita e di lavoro. Nascono così paesaggi culturali, risultato delle risorse della natura e degli interventi dell'uomo."**(da Un territorio da scoprire SOLO QUI…)

Negli scatti degli autori nascono stimoli per considerazioni sulla cultura e il legame con la natura.
Per i Partecipanti il Laboratorio di Fotografia è stato un ripasso non solo dal punto di vista tecnico ma soprattutto dal punto di vista filosofico, poetico, comunicativo.
La ricerca di uno spirito fotografico che non è così immediato, per raggiungerlo occorre un percorso personale che per alcuni è più facile, per altri meno e per alcuni molto difficile. Per tutti è un percorso comunque infinito. Questo è uno dei lati bellissimi della fotografia: la ricerca non finisce mai.

"Invece di cercare di sfruttare la violenza, la sofferenza ed il conflitto della vita, ho la tendenza a registrare le cose ordinarie e banali del quotidiano.

Il bisogno di protestare per ciò che non va viene dunque sostituito con il desiderio di comunicare le idee ed esplorare le alternative rispetto a quello che è antiquato o dannoso per la nostra società.

Così, per me, la condivisione delle idee è più importante del concetto di estetica pura, a meno che queste possano essere combinate in qualche modo.

La tensione che esiste tra queste due direzioni non permette mai una vera soddisfazione, però stimola a continuare la ricerca." - CLEMENS KALISCHER.